



**CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"
PRIGNANO CILENTO**

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020

Relazione

**Il Presidente
Avv. Francesco Chirico**



Avv. Francesco Chirico

Prignano Cilento, Maggio 2020



CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL 2020

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione del 2020 è stato elaborato e proposto all'approvazione del Consiglio prima dell'emergenza sanitaria. I riflessi sul bilancio dell'emergenza sanitaria sono illustrati in un apposito paragrafo di questa relazione.

LA MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE OPERE

Le risorse impegnate per la manutenzione delle opere costituiscono come sempre il fulcro centrale e l'obiettivo principale dell'attività dell'Ente.

Nel Piano di Gestione, documento fondamentale, sono stati programmati gli interventi che il Consorzio intende realizzare nel corso del 2020. Sarà assicurata la piena funzionalità dei canali di bonifica, sia quelli naturali che artificiali, mediante le previste attività di spurgo e di diserbo. La manutenzione delle opere di difesa quali muri, scogliere, briglie, soglie, etc., costruiti dal Consorzio anche nei corsi d'acqua naturali lungo le incisioni collinari è il presupposto della difesa idrogeologica e della tenuta dei versanti. Occorre sempre ribadire alcuni concetti fondamentali che caratterizzano l'attività e le azioni dell'Ente, specie in un comprensorio quale quello del Consorzio Velia nel quale la parte collinare ha un ruolo significativo. Il materiale che si deposita nei tratti vallivi dei canali che annualmente il Consorzio preleva dagli stessi proviene dai terreni collinari che stanno a monte. Le opere idrauliche che sono collocate negli alvei collinari trattengono il materiale, evitano l'incisione degli stessi per effetto dell'azione erosiva dell'acqua, cosicché riducono per quanto possibile l'intasamento dei tratti vallivi dei canali. Ecco in parole semplici il legame funzionale dell'azione di bonifica tra monte e valle e la necessità di assicurare un equilibrio tra le due azioni.

Ma, come detto, l'azione del Consorzio non si limita a questo. Anzi molte energie sono dedicate al mantenimento delle infrastrutture di acquedotto e delle dighe che, ripetiamo ancora una volta, svolgono anche una funzione di difesa idraulica, perché trattengono i materiali e le piene dei fiumi, oltre che di accumulo e regolazione per i diversi usi, prima fra tutti quello per la irrigazione.

LE INIZIATIVE

Nel campo delle infrastrutture saranno poste in esecuzione nel 2020 le seguenti iniziative, maggiormente significative, **già finanziate**:

1. Progetto di irrigazione "NUOVI COMPRESORI DEL VELIA" (11 MLN euro);



Con questo intervento si porta l'acqua della diga Alento ad altri 725 ettari di terreni nei territori di dodici Comuni, quali Salento per 223 ettari; Casal Velino 149; Castelnuovo Cilento 92; Orria 76; Pollica 60; Omignano 47; Stella Cilento 31; Gioi 16 ettari e altri 4 Comuni per 31 ettari.

2. interventi per l'incremento della sicurezza della Diga San Giovanni Corrente nel Comune di Ceraso (SA) finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020 per l'importo di 1 MLN di euro;
3. Interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe Carmine e Nocellito, quale nette attuatore per conto del Consorzio Irriguo di Vallo, finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020 per l'importo di 2,625 MLN di euro.

Per quanto attiene alla progettazione, anche nel 2020 il Consorzio sarà impegnato attraverso la società di progettazione *in house* Velia Ingegneria e Servizi Srl a portare avanti la progettazione sia degli interventi già finanziati (sub 2 e sub 3) che dei seguenti interventi (Sub 4 e Sub 5), da candidare a finanziamento del Piano Operativo Agricoltura Sottopiano 2 "Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza" promosso dal Ministero delle Politiche Agricole in scadenza il prossimo 21/9/2020.

4. Completamento schema idrico dell'Alento. Sistema di distribuzione irriguo intersettoriale. 3° lotto di completamento - 1° stralcio per 8,4 Milioni di Euro. Con questo intervento si porta l'acqua della diga Alento ad altri 430 ettari di terreni nei territori nei Comuni di Prignano Cilento, Torchiara, Rutino e Lustra.
5. Ammodernamento degli impianti irrigui. 2° stralcio . Dopo il primo stralcio, che ha riguardato i lavori già realizzati e collaudati del sistema del Palistro, questo secondo stralcio riguarda la ristrutturazione, adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria:
 - a. del distretto irriguo di Vallo; in particolare, gli interventi di ristrutturazione riguardano anche il sistema di adduzione principale e la connessione dei serbatoi artificiali Nocellito e Carmine;
 - b. del distretto irriguo del Palistro, laddove è emersa la esigenza di estendere la rete a talune aree in Comune di Ceraso.

IL CATASTO, LA GESTIONE DEI RUOLI ED IL RECUPERO DEI RESIDUI ATTIVI

L'applicazione dei criteri di riparto previsti nel nuovo Piano di Classifica ha avuto inizio a settembre 2018 con riferimento al tributo di bonifica del 2016 cui ha fatto seguito l'approvazione e la emissione dei ruoli di bonifica 2017 e 2018. Si prevede l'approvazione del ruolo di bonifica 2019 entro il 30 giugno 2020.



Permangono le criticità sul fronte degli incassi dei ruoli di bonifica. In base ad una relazione del direttore su incarico del Consiglio, risulta una criticità per l'incasso delle quote superiori ad € 1000,00 che rappresenta il 43 % dell'intero ruolo di bonifica. Oltre 80 % del ruolo corrispondente a queste quote superiori a mille euro, riguarda enti pubblici (Provincia e Comuni) e società di servizi (elettrico, telefonico, acqua) e solo il 20 % afferisce a privati. Un'azione di recupero deve tener conto di queste specificità.

Per quanto riguarda invece il servizio di fornitura d'acqua per l'irrigazione, si informa il Consiglio che esso è riservato solo agli utenti in regola con i pagamenti del tributo di bonifica e il canone di irrigazione: a stabilirlo è l'art. 20 del Regolamento irriguo. In virtù di questo, l'ente consortile comunica a tutti gli utenti morosi, prima dell'inizio della stagione irrigua, che se non provvederanno al pagamento dei contributi arretrati, si procederà al distacco della fornitura dell'acqua con spese a carico dell'utente stesso. In questo modo le percentuali di incasso raggiungono il 90 % prima ancora della emissione del ruolo coattivo.

Sul piano organizzativo del catasto, nel 2019 è stata selezionata una risorsa con la quale è stato stipulato un contratto di apprendistato professionalizzante per far fronte a problemi applicativi, aggiornamento dei dati e revisione del catasto.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2020. I DATI DI BILANCIO.

Lo schema del Bilancio di previsione dei costi ammonta complessivamente ad euro 2.063.665,00, così distinti:

- € 733.071,00 per costi diretti di manutenzione e gestione dei sistemi idrici multisettoriali a prevalente uso irriguo (36% del totale dei costi);
- € 452.061,00 per costi diretti di manutenzione e gestione delle opere idrauliche di bonifica (22%);
- € 161.962 per costi diretti per l'esecuzione di lavori in economia mediante amministrazione diretta (8%).
- € 716.571 per costi indiretti (spese di funzionamento organi, amministrazione, ufficio tecnico, ufficio manutenzione, gestione catasto, segreteria) (35%).

Il costo del personale è pari a € 1.045.889 (51% del totale dei costi) di cui € 733.757 per il personale fisso in numero di 15 unità (costo medio per unità pari a € 48.917/anno) ed € 312.132 per gli operai avventizi in numero di 26 unità per circa 25.000 ore lavorative (costo medio per unità e per 151 giornate annue in media pari a € 12.005/anno).

Il costo degli organi amministrativi è confermato pari a quello degli anni precedenti in € 53.303 pari al 2,6% del dato complessivo di bilancio.

I ricavi sono pari ai costi per € 2.063.665. I principali ricavi sono i seguenti. L'ammontare dei ruoli di bonifica e di irrigazione è stato confermato pari a quello del quadriennio 2016-2019 pari ad € 1.005.780 corrispondente al 50% circa del totale dei ricavi.



I contributi regionali per la gestione delle opere e degli impianti e per la spesa di energia sono stati previsti in € 357.173,00 (17% del totale dei ricavi).

Il rimborso dei costi da parte della partecipata Idrocilento Scpa è stato previsto pari ad € 220.000 corrispondente al 20% dei costi diretti ed indiretti di manutenzione e gestione dei sistemi idrici multisettoriali. Il rimborso dei costi per la cessione di acqua grezza non potabile al gestore dei servizi idrici è di € 33.765 (1,6% del totale dei ricavi).

In sintesi si espongono i dati relativi al bilancio previsionale 2020 illustrati nel dettaglio nella nota integrativa:

Stato Patrimoniale	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Attivo	21.208.517	9.751.800
Passivo	21.196.886	9.740.169
Patrimonio netto	11.631	11.631

Conto Economico	Previsionale 2020	Previsionale 2019
Valore della Produzione	2.063.665	2.047.690
Costi della Produzione	1.935.723	1.909.009
Gestione Amministrativa	127.942	138.681
Proventi e oneri finanziari	-25.673	-26.261
Rettifiche di valore att.finanz		
Gestione Finanziaria	-25.673	-26.261
Imposte e Tasse	102.269	112.420
Pareggio di Esercizio	-	-
CONTO ECONOMICO	Previsionale 2020	Previsionale 2019
TOTALE RICAVI	2.063.665	2.047.690
TOTALE COSTI	2.063.665	2.047.690

Il patrimonio netto rimane positivo per € 11.631,00

I costi per € 2.063.665 pareggiano i ricavi per cui si prevede un pareggio di esercizio del bilancio 2020.

In base alla stime degli incassi e dei pagamenti previsti nel 2020 il budget finanziario genera un flusso di cassa negativo pari ad Euro - 38.926 :

Incassi	1.447.299
Pagamenti ordinari	1.486.225
Flusso di Cassa Budget Finanziario 2020	- 38.926
<i>Saldo iniziale di cassa stimato al 01/01/2020</i>	<i>60.844</i>
Saldo di Cassa stimato al 31/12/2020	21.918



FATTI SOPRAVVENUTI

In forza della sentenza n.155/2015 della Corte d'Appello di Salerno, confermata dall'ordinanza della Corte di Cassazione n.6185/20 depositata lo scorso 5/3/2020, il fallimento Galotto ha chiesto al Consorzio il pagamento della somma di € 366.096,33 oltre interessi e spese. Il Consorzio in data 20.04.2020 ha avanzato una proposta transattiva al Curatore di euro 150.000,00 per definire in via transattiva la pretesa creditoria di quest'ultima. Con ordinanza 29/4/2020, il Giudice del Fallimento ha rigettato la proposta transattiva formulata dal Consorzio, nonostante il positivo parere del Curatore, riservandosi di valutare una eventuale nuova offerta che dovesse provenire dal Consorzio, la quale dovrà comunque essere nettamente migliorativa di quella precedente. Nel bilancio previsionale 2020, nel capitolo fondo rischi è prevista la somma complessiva di Euro 4.194.498 di cui € 342.000,00 per il contenzioso in oggetto.

Di recente il Consorzio ha concluso con una transazione il giudizio contro l'ATI Unieco-Culligan-Philips Automation incassando la somma di € 80.000,00 che sarà portata come sopravvenienza attiva nel bilancio Consuntivo 2020, al netto delle spese.

La Regione Campania ha disposto di recente a favore del Consorzio Velia un contributo per la gestione di € 160.142,00 ed un contributo per le spese di energia di € 238.284,17 per un totale di € 398.426,67 a fronte di una previsione rispettivamente di € 160.000,00 ed € 197.173,00 per un totale di € 357.173,00 con una differenza in positivo rispetto alla previsione di bilancio di € 41.253,67.

La società partecipata Idrocilento scpa ha fatto pervenire al Consorzio una richiesta di revisione del rimborso delle spese a proprio carico per la gestione del sistema di distribuzione idrica multisettoriale a motivo della scadenza nel 2020 degli incentivi per la produzione di energia idroelettrica delle centrali alimentate con la risorsa idrica fornita dal Consorzio. A causa della insostenibilità del rimborso, si dovrà procedere ad una valutazione della richiesta ed un conseguente aggiornamento degli accordi.

E' in fase finale una trattativa con il soggetto gestore dei servizi idrici per l'adeguamento del rimborso dei costi di cessione dell'acqua grezza non potabile e per la integrazione della fornitura con un conseguente aumento del rimborso dei costi stimabile a regime in € 130.000,00 .

In seguito alla emergenza sanitaria, come noto, con l'art 62 del D.L. 17/3/2020, n°18 sono stati sospesi i pagamenti dei contributi di bonifica con conseguente traslazione temporale dei relativi incassi. L'Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica ha segnalato che, con riferimento a gravi emergenze occorse nel passato recente quale, ad esempio, il terremoto in Emilia nel 2012, possono registrarsi perdite contributive fino al 30%. In pratica nella situazione di riferimento di consorzi emiliani con percentuali di incasso al 95%, nella situazione ante terremoto, dopo la sospensione dei ruoli per un annualità, non hanno recuperato, con perdite appunto stimate al 30%. Sul ritardo degli incassi conseguenti all'emergenza sanitaria e per far fronte alla



conseguente crisi di liquidità cui andranno incontro i Consorzi di Bonifica, il Governo, con l'art.225 del decreto **rilancio** in discussione, ha disposto la possibilità di erogazioni di mutui da parte di Cassa Depositi e Prestiti in favore dei Consorzi di Bonifica per lo svolgimento dei compiti istituzionali. Il Mutuo ha durata quinquennale e gli interessi sono a carico dello Stato. Il Consorzio, per recuperare liquidità, ha interesse ad accedere ai benefici disposti dalla norma per finanziare l'acquisto di mezzi meccanici per l'attività di manutenzione.

Come detto il Consorzio ha indetto a febbraio la gara dei lavori di irrigazione "NUOVI COMPENSORI DEL VELIA" per 11 MLN euro, ma a causa dell'emergenza Covid-19 ha dovuto traslare il termine di presentazione delle offerte dal 15/4/2020 al 1/7/2020.

Il Governo e le Istituzioni Europee, per contrastare la grave depressione economica conseguente all'emergenza sanitaria, hanno in programma il rilancio degli investimenti in infrastrutture mettendo a disposizione dei Paesi membri ingenti risorse finanziarie. In tali sensi il Consorzio potrebbe candidare a finanziamento i progetti esecutivi predisposti con il programma del fondo di rotazione regionale per la progettazione. In particolare si aprono positivi scenari per un ulteriore avanzamento del programma Parkway Alento a motivo delle nuove connotazioni che assumerà il turismo nell'era della pandemia indirizzato, si auspica verso località e forme non di massa, sostenibili e alternative ai canali tradizionali. In tali sensi sia per l'Oasi Alento che per il programma Parkway Alento che coinvolge i Comuni, si aprono scenari favorevoli da cogliere avendo il Consorzio predisposto per tempo le relative progettazioni pronte per la cantierizzazione. Peraltro il Consorzio, già prima della emergenza sanitaria, aveva promosso la candidatura del programma Parkway Alento all'AVVISO della Regione sulla implementazione dei contratti fiume con il coinvolgimento entusiasta dei soggetti che parteciparono all'accordo del 31 luglio 2016. Lo stesso Comune di Casal Velino ha chiesto al Consorzio di candidare il progetto del Nodo della stazione di Vallo Scalo della Parkway ad una iniziativa promossa dal Ministero delle Infrastrutture sulla mobilità sostenibile. Sta prendendo forma quindi un vero e proprio patto per lo sviluppo.

Infine, con non poca soddisfazione, si informa il Consiglio che a febbraio scorso è entrata in esercizio la centrale idroelettrica del Palistro.

Prignano Cilento, maggio 2020

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico

